



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>87</u> del Registro	Oggetto: PROPOSTA DI TRANSAZIONE.
Data <u>28-05-2019</u>	

L'anno duemiladiciannove il giorno 28 del mese di MAGGIO alle ore 20.00
Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Allegra Giovanni	Sindaco	X	
2	Giarrizzo Francesco	V. Sindaco	X	
3	Incardona Simona Maria	Assessore	X	
4	Pagana Carmela	"	X	

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Cataldo La Ferrera**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile tecnico-amministrativa;
 - Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi del art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole.

Vista la proposta di deliberazione n. **24** del **23.05.2019** ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

con votazione unanime e palese.

Delibera

- 1) Approvare all'unanimità la proposta avente l'oggetto ivi indicato.
- 2) Dichiarare, con separata votazione all'unanimità, la deliberazione immediatamente esecutiva



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>24</u> del Registro	OGGETTO: PROPOSTA DI TRANSAZIONE.
Data <u>23.05.2019</u>	

Su proposta del Responsabile Area n° 3



Pareri

Ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L.R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li _____



Il Capo Area

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 28.5.19

*Somma da
inquinare da pagare
Bilancio
2018-2021*



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Proposta di deliberazione n. 24 del 23.05.2019

OGGETTO: PROPOSTA DI TRANSAZIONE.

PREMESSO CHE:

l'ing. Santi MOSCHETTI ex Responsabile dell'U.T.C. con nota pec del 24.04.2019 premettendo di essere stato diffidato con racc. ar. N.15010543324-7 del 10.04.2019 dalla ditta PRAINO Salvatore a corrispondere alla stessa la somma di € 31.883,68 per i lavori che gli erano stati commissionati nel lontano 2007 consistenti nella "Sistemazione ed adeguamento dei locali ex Mercato alla produzione per la realizzazione di un laboratorio di analisi Merceologiche nel settore Grano e Sala Convegni" ha rappresentato a questa Amministrazione che qualora sarebbe stato chiamato in giudizio, lo stesso sarebbe stato costretto a chiamare in garanzia il Comune di RADDUSA, unico soggetto che a suo giudizio tenuto al pagamento dei lavori eseguiti dalla ditta PRAINO;

CHE nella citata nota l'ing. Santi MOSCHETTI rappresentava la completa estraneità alla vicenda in questione evidenziando che *"nessuna responsabilità poteva essere imputato allo stesso, se successivamente alla sua disposizione di servizio l'ente non ha provveduto a regolarizzare la procedura di somma urgenza in esame con la relativa copertura finanziaria, stante che tale aspetto esulava dalle proprie competenze, trattandosi di attività riconducibile alla sfera di competenza del Responsabile Finanziario cui spetta provvedere alla copertura finanziaria degli atti amministrativi del Comune"*

CONSIDERATO l'azione paventata dall'ex funzionate dell'UTC nei confronti del Comune di RADDUSA è fondata stante che deve ritenersi esperibile da parte del funzionario responsabile verso il privato nei confronti della P.A. l'azione ex art.2041 cod.civ.; ed infatti, se è vero che il terzo può esperire *iure proprio* l'azione contrattuale solo nei confronti l'azione contrattuale solo nei confronti del funzionario per conseguire il corrispettivo dei lavori, è altresì, vero che quest'ultimo esposto a subire nel proprio patrimonio il depauperamento provocato dall'esercizio nei suoi confronti del diritto dell'altro contraente al conseguimento del prezzo senza, per contro, avere una specifica azione per rivalersi nei confronti dell'ente nel cui patrimonio si è prodotto l'arricchimento, può esercitare l'azione ex art.2041 cod.civ. verso l'ente nei limiti dell'arricchimento da questo conseguito;

CHE il funzionario sotto il profilo probatorio in una eventuale domanda di indennizzo ex art.2041 c.c. nei confronti dell'ente si troverebbe in una posizione di privilegio probatorio, dovendo dimostrare solo l'esistenza del proprio impoverimento e della locupletazione dell'ente, a prescindere dall'esistenza di un gradimento implicito o esplicito da parte dell'amministrazione;

PRESO ATTO dell'orientamento della Suprema Corte in fattispecie analoghe, che così ha statuito che: *“l'amministratore può agire nei confronti della P.A. ai sensi dell'art.2041 c.c. avendo l'onere di provare il fatto oggettivo dell'arricchimento senza che sia necessario alcun riconoscimento dell'utilità della prestazione da parte dell'ente e salva la possibilità per quest'ultimo di dimostrare che l'arricchimento sia stato non voluto, non consapevole ovvero imposto”* (cfr. **Cassazione Civile Sez. I – 13/06/2018 n..15415; Cass. Civile n.24586/2015; Cass. 1391/2014).**

RILEVATO :

- la ditta PRAINO Salvatore in virtù dell'incarico conferito con Ordinanza Sindacale n.6 del 05.03.2007 ha effettivamente eseguito i Lavori per la Sistemazione e l'adeguamento dei locali ex Mercato alla produzione per la realizzazione di un laboratorio di analisi Merceologiche” e che tali locali sono attualmente utilizzabile dal Comune per ospitarvi ricerche e convegni, lavori la cui tempestiva consegna ha permesso al Comune non soltanto un risparmio di spesa ma altresì la dedotta mancata perdita dei finanziamenti dedotti;

PRESO ATTO altresì, dell'orientamento giurisprudenziale che hanno considerato sia l'arricchito pubblico che l'arricchito privato tenuti entrambi all'indennizzo per il fatto oggettivo dell'arricchimento, lo abbiano riconosciuto o meno, purchè non l'abbiano rifiutato od ignorato, in quest'ultimo caso trattandosi di arricchimento non imputabile perché “imposto” (cfr. **Cass. SU N.4198 del 1982 e 2015)**

CHE tra le parti sono intervenuti colloqui ed incontri al fine di risolvere in via transattiva la predetta questione In particolare l'ex funzionario ha manifestato la propria disponibilità – sottoscrivendo un atto transattivo – ad accettare la somma di **€ . 31.883,68** ed nel contempo si è obbligato a corrispondere la predetta somma alla ditta PRAINO Salvatore;

ACQUISITO il parere richiesto all'Avv. Angelo Gagliano assunto al prot. 4954 del 07/05/2019 dell'ente che ha consigliato a questa Amministrazione di definire l'intera questione in via transattiva stante che *“una eventuale azione del funzionario dell'epoca nei confronti di questa Amministrazione lo*

vedrebbe vittorioso dal momento che dall'esecuzione dei lavori eseguiti all'epoca dalla ditta PRAINO questa Amministrazione ne ha tratto un vantaggio economico avendo accettato l'esecuzione dell'opera ed utilizzato i locali";

RILEVATO che è orientamento ormai consolidato delle Sezioni di controllo della Corte dei Conti l'applicabilità anche alle pubbliche amministrazioni della possibilità di procedere ad accordi transattivi con gli stessi limiti che il codice civile (articoli da 1965 a 1976) dispone per i privati;

CHE l'accordo transattivo secondo la giurisprudenza contabile:

a) non deve attenersi a una mera situazione economica, bensì riguardare una lite giudiziale (già instaurata o probabile);

b) deve essere contraddistinta da reciproche concessioni;

c) come precisato nel parere reso dalla sezione umbra della Corte dei Conti con la deliberazione n.123/2015 la scelta di proseguire un giudizio, ovvero di giungere a una transazione, spetta all'Ente nell'ambito della ordinaria attività amministrativa, dovendo solamente garantirsi la rispondenza a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento;

- La competenza ad autorizzare la transazione delle liti, ai sensi del combinato disposto dell'art.1965 c.c. e dell'art.48 D.lgs. 267/2000 appartiene alla Giunta Comunale specularmente a quanto avviene per l'autorizzazione ad agire in giudizio;

RITENUTO al fine di evitare un giudizio degli esiti presumibilmente negativi con aggravio di spese legali per controparte e per la difesa del Comune appare conveniente definire transattivamente la presente questione accettando di corrispondere la somma omnicomprensiva di € . **31.883,68** ;

CONSIDERATO il presente accordo transattivo appare conveniente sotto il profilo economico in relazione all'incertezza dell'esito del giudizio;

VISTO lo schema dell'atto transattivo che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

CHE La competenza ad autorizzare la transazione delle liti, ai sensi del combinato disposto dell'art.1965 c.c. e dell'art.48 D.lgs. 267/2000 appartiene alla Giunta Comunale specularmente a quanto avviene per l'autorizzazione ad agire in giudizio;

VISTO il D.lgs.18 agosto 2000 n.267;

VISTO l'art.2041 cod.civ.

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTO il D.Lgs. 18.10.2000 n.267;

VISTO l'art.12 della L.R. n.30/00;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge;

Per i fatti e le motivazioni indicati in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo:

DELIBERA

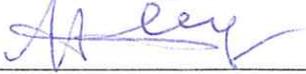
1) **APPROVARE**, per le ragioni esposte in premessa, l'atto di transazione allegato alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando, per l'effetto il Responsabile dell'Area Tecnica III a sottoscriverlo;

2) **AUTORIZZARE** l'ufficio Finanziario ad imputare la somma di € **31.883,68** sul redigendo Bilancio 2019;

Dichiarare la presente, con separata votazione unanime, immediatamente esecutiva, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000 per consentire al professionista incaricato di predisporre gli atti necessari.

Approvato e sottoscritto.
La seduta si chiude alle ore _____

Il Sindaco
(prof. Giovanni Allegra)



Il Segretario Comunale



RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal 30-05-2019 al _____
senza opposizione e reclami.
Dalla residenza municipale, li _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni
(Giosué Carastro)

Il Capo Area
(_____)

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 28-05-2019

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 28-05-2019



Il Segretario Comunale



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario del Comune

15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.